



Editoriale del 01.09.2011

I POLLI DI TRILUSSA Ovvero, LA MATEMATICA E' UNA COSA SERIA

commento di Ennio Peres
al nuovo stile di AAMS per divulgare i dati sulla raccolta dei giochi leciti

Abbiamo chiesto a Ennio Peres, giocolo e matematico di spicco, un commento ai dati divulgati da AAMS circa la **raccolta proveniente dai giochi leciti**. **Oltre 35 miliardi di euro nel primo semestre 2011** riassunti in questa tabellina.

Gli importi sono in milioni di euro; fonte AAMS, luglio 2011

| Gioco | Raccolta (*) | Vincite (*) | Spesa dei giocatori (*) |
|---|---------------|---------------|-------------------------|
| Apparecchi (provvisorio) | 20.422 | 16.349 | 4.073 |
| di cui per VLT | 5.377 | 4.998 | 379 |
| Bingo | 954 | 706 | 248 |
| Gioco a base ippica | 769 | 536 | 233 |
| Gioco a base sportiva | 2.128 | 1.640 | 488 |
| Lotterie | 5.371 | 3.824 | 1.547 |
| Lotto | 3.361 | 2.006 | 1.355 |
| Giochi numerici a totalizzatore (Superenalotto) | 1.268 | 486 | 782 |
| Giochi di abilità a distanza (skill games) | 1.537 | 1.342 | 195 |
| Totale | 35.809 | 26.889 | 8.920 |

Ci dice Ennio Peres:

"La questione in oggetto, mi ricorda il celebre "paradosso dei due polli" di Trilussa.

Ovvero: se una persona mangia due polli e un'altra non ne mangia nessuno, statisticamente, hanno mangiato un pollo a testa...

Analogamente, siccome le vincite dei giochi vengono rimosse da poche persone, mentre i giocatori sono tantissimi, non ha senso suddividere in parti uguali fra loro, la differenza tra le somme spese e i premi assegnati.

L'effettiva somma spesa dai giocatori corrisponde all'insieme delle puntate, che concorre a formare il monte premi e a remunerare (profumatamente...) il ruolo svolto dal Banco.

"AND - Azzardo e Nuove Dipendenze" Associazione di Promozione Sociale
c/o Studio Legale De Micco, Via G. Cardano, 18 - 21013 Gallarate (Va)

www.andinrete.it

C.Fiscale – 91038250121, P.I. 02122430024, Tel. 338-1342318 e-mail: azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it

AND può ricevere il 5 x 1000!

Cerco di spiegarmi con un semplice esempio.
Supponiamo che:

- 1.000 giocatori partecipano a un gioco a premi, spendendo 10 euro a testa;
- il Banco prende per sé il 30% delle giocate;
- è previsto un solo premio, uguale al 70% delle giocate;

La differenza tra il totale delle somme spese (10.000 euro) e la vincita assegnata (7.000 euro) è uguale a 3.000 euro. Non è corretto, però, affermare (implicitamente o esplicitamente) che la spesa di ogni giocatore è uguale a: $3.000/1.000$ euro = 3 euro.

In realtà, dalle tasche di ciascuno dei 999 giocatori non vincenti, sono usciti esattamente 10 euro, senza alcun rientro. Anche il vincitore ha speso 10 euro, ma tenuto conto del premio incassato, ha guadagnato: $(7.000-10)$ euro = 6.990 euro. I soldi che ha vinto, però, se le è tenuti tutti per sé; non li ha certo spartiti con gli altri...

Ciao, Ennio"

E – com'è sua abitudine - ci regala anche un aforisma del giorno appropriato all'argomento:

*I mezzi di informazione si chiamano così,
perché sanno fornire solo mezze informazioni.*

(Irene Penso)

Grazie Ennio!



“AND - Azzardo e Nuove Dipendenze” Associazione di Promozione Sociale
c/o Studio Legale De Micco, Via G. Cardano, 18 - 21013 Gallarate (Va)

www.andinrete.it

C.Fiscale – 91038250121, P.I. 02122430024, **Tel.** 338-1342318 **e-mail:** azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it

AND può ricevere il 5 x 1000!